
ITER FORMATIVO OCDS



GUIDA PER L'INCARICATO DELLA FORMAZIONE

Dio ha affidato il mondo agli uomini alle donne, perché partecipino all'opera creatrice, santifichino se stessi nel matrimonio o nella vita celibe, nella famiglia, nella professione e nelle varie attività sociali. (ChL 15)

Questa rivalutazione teologica del mondo dipende dalla nuova centralità che il Concilio ha dato all'uomo e alla storia e dalla considerazione che l'uomo non è pensabile al di fuori del mondo, il mondo fa parte della sua stessa umanità.

Pertanto, se la realtà dell'uomo, in tutte le sue dimensioni, corporali e spirituali, fisiche e psichiche è chiamata a partecipare alla salvezza, anche la realtà del mondo, da cui l'uomo è inseparabile, condivide lo stesso destino.

La vita secolare è quindi l'ambito in cui il cristiano laico è chiamato ad assumere il mondo e unirlo alla vita di Cristo, perché in Lui giunga al compimento del suo essere creato e sia ristabilito nell'unità di tutte le cose.

(Dalla conferenza del P. Generale ad Avila -I Congresso Iberico 11 Giugno 2012).

METODOLOGIA PER OGNI INCONTRO DI FORMAZIONE

Al formatore è chiesto di proporre la spiegazione umile ed essenziale dei contenuti dell'Iter formativo dividendo l'incontro in due momenti:

- **Il primo** di spiegazione e di proposta dei contenuti;
- **Il secondo** di confronto tra i formandi per una comprensione più personalizzata anche attraverso eventuali domande e/o approfondimenti.

L'incontro è tenuto almeno una volta al mese dal formatore/trice della **durata minima di due ore** con obbligo di presenza:

- è per soli formandi e ha lo scopo di introdurre i candidati alla vita del Carisma del Carmelo
- e di creare in tutti un desiderio di diventare Santi appartenendo interamente all'OCDS attraverso la Promessa Definitiva.
- È composto di quattro momenti:
 1. Preghiera iniziale (Liturgia delle Ore o altra Preghiera vocale)
 2. Orazione silenziosa e comunitaria
 3. Formazione
 4. Condivisione

ACCOSTAMENTO

L'Accostamento è un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a due, a giudizio del Consiglio di Comunità, durante il quale la persona frequenta la Comunità e impara a conoscerne la vita. (Statuto Provinciale art.3)

Calendario degli incontri :

- 1° Colloquio con il Presidente/Formatore
- 2° Presentazione alla Comunità OCDS
- 3° Chi sono i membri dell'OCDS. (Ratio 69)
- 4° L'Ordine dei Carmelitani Scalzi. (Cost. OCDS I – Ratio)
- 5° Dio viene per incontrare l'uomo – chiamata iniziativa di Dio (Gen 12,1-4; Es 3,1-5; Is 6,1-8; Ger 1,4-10; Lc 1,28-38; At 9,1-20)
- 6° Risposta dell'uomo a Dio : sequela di Gesù Cristo (Rom. 8,28-30 ; Ef 1,8-11.
- 7° L'iniziazione cristiana – il Battesimo, i sette Sacramenti: (Rom. 8,26-27; 6,15-23; 7,1-6; Gv 3; CCC pag. 321)
- 8° Formazione: Umana – Cristiana – Carmelitana.(Ratio 13 pag. 2)
- 9° Stile di vita OCDS : riferimenti a S. Teresa di Gesù e a S. Giovanni della Croce. (Cost. 34 - 35 - 36 pag. 34 e 35 e “La formazione nell'OCDS” pag. 10 n.2)
- 10° La Comunità OCDS luogo di comunione (Ratio n.24) segno visibile della Chiesa (Cost. OCDS 40) veramente ecclesiale (Ratio 49 -Assistenza Pastorale Padre Deeney)

AMMISSIONE - FORMAZIONE INIZIALE

Con il Rito di Ammissione il candidato inizia il periodo della Formazione Iniziale in cui sperimenta la vita della Comunità (Statuto Provinciale art.5) E' un periodo della durata di almeno cinque anni suddiviso in un biennio di preparazione alla Prima Promessa e un triennio di preparazione alla Promessa Definitiva con incontri distinti per i due periodi e da quelli di Comunità.

1° ANNO - PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROMESSA

Lo scopo del Biennio sarà quello di introdurre gradualmente il candidato nella conoscenza e nella attuazione del Carisma carmelitano e accertarne la progressiva idoneità all'Ammissione alla Prima Promessa (Statuto Provinciale art.6)

- 1° Nascita e storia dell'Ordine; (“il Carmelo in Terra Santa- dalle origini ai giorni nostri” ed. Il Messaggero di Gesù Bambino- Arenzano - «Un Monte una Madre» di P. Claudio Truzzi OCD)
- 2° Regola di S. Alberto
- 3° La vita di S. Teresa di Gesù.
- 4° Teresa Fondatrice dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi.
- 5° Costituzioni e Statuto
- 6° Gesù: centro della nostra vita. (Cost. 3, 10 -11).
- 7° e 8° La preghiera: Liturgica; S. Messa e Sacramenti; Liturgia delle Ore; preghiera vocale; orazione mentale: via di unione con Dio, quindi via di santità. (“Voglio vedere Dio” di P. Maria Eugenio di Gesù Bambino OCD V. 27,6)
- 9° La Beata Vergine Maria (Cost. OCDS 31).
- 10° S. Giuseppe (Mt 1,18-25)

2° ANNO - PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROMESSA

Calendario degli incontri:

1° 2° Elementi di discernimento della vocazione all'OCDS di P. Deeney

3° Che cosa prometto? I Consigli Evangelici

4° Consiglio Povertà e Castità

(«Ci ha chiamati amici» - Laici e consigli evangelici- A.M. Sicari OCD)

5° il consiglio dell'Obbedienza («Voglio vedere Dio» - P.Maria Eugenio di Gesù Bambino OCD)

6° Spirito delle Beatitudini (Cost. OCDS 16)

7° 8° I Documenti della Chiesa sulla laicità e l'Apostolato dell'Ordine (Ratio – ChL 18-31)

9° Rito di Ammissione (Cost. OCDS 11 – 12 ; rituale OCDS).

10° Sotto la protezione di Nostra Signora del Carmelo; (Cost. OCDS n. 4; Ratio 73).

3° ANNO - PREPARAZIONE ALLA PROMESSA DEFINITIVA

Nel triennio dopo la Prima Promessa, l'incaricato della formazione dovrà favorire e accertare la centralità della Parola nella vita del Candidato; favorire un'orazione che secondo il Carisma Carmelitano irradi e informi la giornata e ogni attività. (St. Prov n.7)

Calendario degli incontri:

1° Vocazione alla Santità nella Chiesa (LG 39 e 40)

2° Prime e Seconde Mansioni («Voglio vedere Dio» - P.Maria Eugenio di Gesù Bambino OCD)

3° Terze Mansioni («Voglio vedere Dio» - P.Maria Eugenio di Gesù Bambino OCD)

4° Quarte Mansioni («Voglio vedere Dio» - P.Maria Eugenio di Gesù Bambino OCD)

5° Amore vicendevole (C.P. cap 4-6)

6° Il distacco = libertà (C.P. cap 8-9-10)

7° La vera umiltà (V. 12,4; 22,11; 39,16)

8° Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro” (Mt18,20)

9° La Comunità di Teresa – Le difficoltà (C.P. 2-4-12-13 ; F.33-36)

10° Orazione esercizio pratico (V. 7,10; 8,4; 1M 1,7 - M. Delbrel «La gioia di credere»; «Voglio vedere Dio» - P.Maria Eugenio di Gesù Bambino OCD)

4° ANNO - PREPARAZIONE ALLA PROMESSA DEFINITIVA

Calendario degli incontri:

- 1° Santa Teresa di Gesù – Vita e opere
- 2° La dottrina
- 3° San Giovanni della Croce – Vita e opere
- 4° La dottrina
- 5° Santa Teresa di Gesù Bambino - Vita e pensiero
- 6° B. Elisabetta della Trinità - Vita e pensiero
- 7° Edith Stein e i Santi nostri
- 8° L'Apostolato: (AA 3-4, 15-22; GS 11-22.) Formazione dei Laici: (AA 28 -32; ChL 57- 63; Cost. OCDS 17.20.25 – 28.35b.40.)
- 9° Corresponsabilità dei laici nella Chiesa: (ChL 32 – 56)
- 10° L'Eucaristia: G. Paolo II° «Ecclesia de Eucharistia»; (CCC 1406-1419; SC 47-58)

5° ANNO - PREPARAZIONE ALLA PROMESSA DEFINITIVA

Calendario degli incontri:

- 1° Consigli Evangelici e Beatitudini; (CCC 1716 -1729; LG 38; AA 4; GS 72)
 - 2° Consigli Evangelici e stato di vita rispetto alla valorizzazione specifica del laico.(«Ci ha chiamati amici»- Laici e Consigli evangelici Padre A.M Sicari OCD)
 - 3° Promessa di castità; (Cost. OCDS 13; St. OCDS 12) Promessa di povertà; (Cost. OCDS 14; St. 12)
 - 4° Promessa di obbedienza; (Cost. OCDS 15; St. 12)
 - 5° Matrimonio; (GS 47 – 52; CCC 1639 – 1658)
 - 6° La famiglia, il lavoro: (CCC 2247- Giovanni Paolo II° Familiaris Consortio; 7° Incontro Mondiale delle Famiglie - Milano 2012; Gn 2,8-10,15; 3,17-19)
 - 7° Promessa definitiva; (Cost. OCDS 12 ; cost. OCDS II n. 10)
 - 8° I voti; (Cost. OCDS 39; rituale OCDS)
 - 9° Fedeltà alla Comunità e vita fraterna («La formazione nell'OCDS» Atti del convegno nazionale 2010)
 - 10° Carisma e Spiritualità Mariana del Carmelo; (“Il Carmelo in terra santa” dalle origine ai nostri giorni ed. Il Messaggero di Gesù Bambino – Arenzano; «Discernimento della Vocazione» di Padre Deeney).
- N. B. E' utile ad ogni incontro di formazione, riservare un breve spazio per parlare delle realtà concrete, delle situazioni e degli impegni dei fedeli laici.

SIGLARIO

S. Teresa d'Avila

- V = Vita
CP = Cammino di perfezione
M = Castello interiore o mansioni
P = Pensieri sull'amore di Dio
F = Fondazioni
R = Relazioni spirituali

S. Giovanni della Croce

- S = Salita al Monte Carmelo
N = Notte Oscura
CB = Cantico Spirituale B
FB = Fiamma viva d'amore
Grad = Gradi di perfezione
Par = Parole di luce e di amore
Lett = Lettere
Ins sp = Insegnamenti spirituali

S. Teresa di Gesù Bambino

- MA = Manoscritto autobiografico A (storia di un'anima)
MB = Manoscritto autobiografico B
MC = Manoscritto autobiografico C
CP = Composizioni poetiche
NV = Novissima verba (la sigla è accompagnata dall'indicazione del mese e giorno rispettivo : m =maggio; g = giugno ecc.)
Lett = Lettere
P = Preghiere

Elisabetta della Trinità

- Lett = Lettere
D = Diario
B = Biglietti
R = Ritiro (come trovare il cielo sulla terra)
UR = Ultimo Ritiro di Laudem Gloriam

Documenti del Concilio

- AA = Apostolicam Actuositatem
AG = Ad gentes
DV = Dei Verbum
GS = Gaudium et Spes
LG = Lumen Gentium
SC = Sacrosanctum Concilium

Documenti di Papa Paolo VI

- EN = Evangelii Nuntiandi

Documenti di Papa Giovanni Paolo II°

- ChL = Christifideles laici
CT = Catechesi tradendae
NMI = Novo Millennio Ineunte
VC = Vita Consecrata

Altri documenti

- CCC = Catechismo della Chiesa Cattolica
CDC = Codice di Diritto Canonico
CIPP = CEI, La Chiesa italiana e le prospettive del paese.

Altri Documenti OCDS

- Cost.= Costituzioni
St.= Statuto
«La formazione nell'OCDS» Atti del convegno nazionale OCDS - Rocca di Papa Luglio 2010
«Elementi di Discernimento della Vocazione all'OCDS» di Padre Deeney 14-12-2006
«Voglio vedere Dio» - P.Maria Eugenio di Gesù Bambino OCD
«Vi ho chiamati amici» Laici e consigli evangelici - P. Antonio M. Sicari OCD
«Un Monte e una Madre» - Padre Claudio Truzzi OCD
«La gioia di vivere» - Madeleine Delbrel

I REQUISITI DEL FORMATORE¹

Ci sembra utile a questo punto, data l'importanza che la formazione ha nel cammino dell'Ordine Secolare, indicare i requisiti anche per colui o colei che ha l'incarico di formatore e a cui spetta, coadiuvato dal consiglio di comunità, anche il discernimento per l'ammissione alla formazione e per le tappe successive dell'iter formativo. Il formatore è la prima persona che deve avere chiaro il compito da svolgere, il fatto che il suo incarico non è eterno. E' un ruolo di accompagnamento formativo, non d'insegnamento e quindi richiede alcune caratteristiche:

- desiderio di conoscenza e consapevolezza della necessità di aggiornarsi sia alla scuola del Carmelo e sia secondo il Magistero della Chiesa
- consapevolezza di assumere un impegno importante e un ruolo di servizio all'interno della comunità e di dover svolgere il proprio compito con fedeltà all'iter formativo stabilito dall'Ordine
- disponibilità a partecipare ai corsi di formazione per i formatori organizzati dalla Provincia o dall'Ordine e consapevolezza di dover interagire, mantenendo la propria autonomia, con l'assistente pastorale dell'OCDS
- capacità di coinvolgere tutti i membri della comunità negli incontri di formazione, seguendo con attenzione le capacità di ciascuno e guidando ognuno ad esprimere le proprie doti al servizio del bene e della crescita comune
- creatività da mettere al servizio del proprio compito e non secondo i propri gusti e capacità di creare con alcuni membri della comunità un gruppo in grado di formare in sinergia, secondo le sue indicazioni
- consapevolezza dell'importanza della formazione permanente, di cui deve farsi promotore e coordinatore.

1) Programma di formazione OCDS - Provincia Napoletana

LA REGOLA DI S.ALBERTO

E

LE COSTITUZIONI DELL'ORDINE SECOLARE

CARMELITANO TERESIANO